

CODICI DI CONDOTTA PER IL SAFEGUARDING

In aggiunta al MOG per la Safeguarding, tutti i tesserati allo Sci Club XXX Ottobre sono tenuti ad adottare anche un Codice di Condotta a tutela dei minori e per la prevenzione delle molestie, della violenza di genere e di ogni altra condizione di discriminazione.

DESTINATARI DEI CODICI DI CONDOTTA

I destinatari del Codice di Condotta sono tutti i tesserati, i dirigenti, gli istruttori, i tecnici, i genitori o i soggetti a cui è affidata la cura delle atlete/degli atleti o i loro delegati ed i collaboratori, a qualsiasi titolo, livello e qualifica.

I soggetti sopra indicati, in quanto responsabili della crescita dei giovani allievi e tesserati sono chiamati a dare il buon esempio e ad essere un modello per gli allievi affiliati allo Sci Club XXX Ottobre. Si richiede, inoltre, di provvedere alla creazione di un ambiente positivo, sicuro, inclusivo e stimolante per la pratica sportiva, che garantisca la dignità, l'uguaglianza, l'equità ed il rispetto dei diritti di tutti i tesserati, con un'attenzione particolare ai minori.

Tutti i soggetti sopra indicati, avendo un contatto diretto con allievi e tesserati minorenni, sono obbligati a rispettare il Codice di condotta, che accettano integralmente dopo averne preso visione.

Ogni presunta violazione del Codice di condotta deve essere segnalata e verificata secondo quanto stabilito dal MOC per la Safeguarding. Le misure e le sanzioni poste in essere potranno andare dall'ammonizione verbale fino alla sospensione e alla cessazione della collaborazione che potrebbero sommarsi a momenti di formazione e sensibilizzazione aggiuntivi.

DIRITTI DEI TESSERATI

Tutti i tesserati hanno il diritto fondamentale di essere trattati con rispetto e dignità, di essere tutelati da ogni forma di abuso, molestia, violenza di genere e ogni altra condizione di discriminazione, indipendentemente da etnia, convinzioni personali, disabilità, età, identità di genere, orientamento sessuale, lingua, opinione politica, religione, condizione patrimoniale, di nascita, fisica, intellettuale, relazionale o sportiva.

Il diritto alla salute e al benessere psico-fisico degli atleti costituisce un valore prevalente rispetto al risultato sportivo e pertanto tutti i tesserati hanno il diritto a svolgere l'attività sportiva in un ambiente consono e degno, nonché rispettoso dei diritti della personalità e della salute.

SICUREZZA E BENESSERE

I dirigenti, i tecnici e tutti i soggetti destinatari devono impegnarsi attivamente per porre al primo posto la sicurezza ed il benessere di tutti gli atleti, adottando tutte le misure necessarie per prevenire abusi, molestie o qualsiasi forma di danno.

Lo Sci Club XXX Ottobre garantisce la rimozione degli ostacoli che impediscono la promozione del benessere dei propri tesserati, in particolare se minori, garantendo il loro sviluppo psico-fisico secondo le relative aspirazioni, potenzialità, capacità e specificità.

I Destinatari si impegnano inoltre a rispettare i diritti e le opinioni degli altri, fornendo un ambiente sicuro, in cui ci si senta liberi di esprimere qualsiasi preoccupazione e/o segnalare comportamenti inappropriati.

COMPORTAMENTO APPROPRIATO

Si richiede ai Destinatari del presente Codice di condotta di mantenere un comportamento professionale e appropriato in tutte le interazioni con i partecipanti, evitando qualsiasi forma di contatto fisico inappropriato.

Vanno evitate le situazioni che possono essere percepite come sospettose o inappropriate, mantenendo un comportamento trasparente e rispettoso con tutti i tesserati.

DIRITTI E DOVERI DEI TESSERATI

a. CREAZIONE DI UN AMBIENTE SANO E SERENO

I tesserati devono impegnarsi a creare, mantenere e promuovere un equilibrio sano tra ambito personale e sportivo, valorizzando anche i profili ludici, relazionali e sociali dell'attività sportiva.

È infatti riconosciuta l'importanza di un approccio sistemico e interdisciplinare nella vita del tesserato, in un contesto ove lo sport non ricomprenda solamente l'attività competitiva, ma possa fungere anche da strumento per socializzare ed instaurare relazioni positive tra i soggetti coinvolti, consentendo al tesserato di poter mantenere una life balance tra vita personale e sportiva, prevenendo eventuali situazioni dannose consequenziali a tale disallineamento.

I tesserati devono sostenere e applaudire sempre gli sforzi dei giovani atleti e valorizzarli a prescindere dai risultati sul campo, promuovendo la cultura del lavoro e del divertimento.

I tesserati dovranno garantire la sicurezza e la salute di sé stessi e degli altri tesserati, impegnandosi a creare e mantenere un ambiente sano, sicuro e inclusivo. Dovranno, pertanto, evitare tutti i comportamenti potenzialmente rischiosi per la salute di sé stessi e degli altri, nel rispetto delle normative in materia di sicurezza, in modo da garantire il benessere dei tesserati, posti al sicuro da eventuali condotte rischiose che possano cagionare un danno alle loro condizioni fisiche e psicologiche.

Ogni tesserato deve comportarsi secondo lealtà, probità e correttezza nello svolgimento di ogni attività connessa o collegata all'ambito sportivo, agendo secondo la propria morale e nel rispetto degli altri tesserati, in ogni contesto sportivo.

Tale principio generale comporta un implicito riferimento al principio del fair play, ossia il "comportamento rispettoso delle regole, che garantisce le stesse opportunità ai diversi contendenti, nello sport, nella politica e nei rapporti umani e sociali" che dovrebbe indirizzare il comportamento del tesserato nello svolgimento delle sue attività sportive.

b. COMUNICAZIONE ADEGUATA

Ogni tesserato deve astenersi dall'utilizzo di un linguaggio inappropriato o allusivo, da estendersi anche al linguaggio corporeo e delle situazioni ludiche.

Ne deriva un dovere di utilizzo di una comunicazione che possa considerarsi appropriata, chiara, aperta e rispettosa in qualsivoglia contesto, tendendo ad escludere espressioni che, seppur pronunziate in un contesto goliardico, possano risultare offensive, inadeguate o possano cagionare uno stato di disagio al soggetto verso cui sono rivolti. Nell'alveo del "linguaggio inappropriato", vi rientrano gli insulti, i commenti razzisti, sessisti o, più in generale, qualunque forma comunicativa che venga recepita come offensiva o intimidatoria.

L'estensione al linguaggio corporeo fa sì che vengano ricompresi anche eventuali gesti volgari.

Oltre a ciò, i tesserati devono prevenire e disincentivare dispute, contrasti e dissidi anche mediante l'utilizzo di una comunicazione sana, efficace e costruttiva che consenta di poter esprimere le proprie opinioni in un clima di rispetto e costruttivo, contribuendo a prevenire malintesi e conflitti, favorendo una cultura dello sport basata sulla cooperazione e sul rispetto reciproco.

c. SITUAZIONI DI INTIMITA'

Le atlete/gli atleti, soprattutto se minorenni, devono evitare contatti e situazioni di intimità con i dirigenti sportivi e i tecnici segnalando eventuali comportamenti inopportuni. Ciò risulta particolarmente importante in tutte quelle occasioni, quali le trasferte, nelle quali la convivenza inappropriata può aumentare il rischio di situazioni inopportune.

I tesserati devono astenersi dal diffondere materiale fotografico e/o video di natura privata o intima ricevuti, segnalando comportamenti difforni a coloro che esercitano la responsabilità genitoriale o ai soggetti cui è affidata la loro cura, nonché al Responsabile del Safeguarding.

d. PREVENZIONE E SEGNALAZIONE

I tesserati devono astenersi da comportamenti offensivi, manipolativi, minacciosi o aggressivi e intervenire in modo proattivo ove ne venissero a conoscenza. Lo strumento della segnalazione risulta necessario, al fine di comunicare, e successivamente contrastare, tali comportamenti lesivi. I tesserati sono inoltre tenuti a collaborare con gli altri tesserati al fine di prevenire, contrastare e reprimere fenomeni abusivi, violenti e discriminatori.

Ad ogni tesserato si richiede di segnalare "senza indugio" al Responsabile Safeguarding tutte le situazioni, anche potenziali, che espongano sé o altri a pregiudizio, pericolo, timore e disagio.

DIRITTI E DOVERI DEI TECNICI

a. PREVENZIONE FORME DI ABUSO

I tecnici devono agire per prevenire ogni forma di abuso, violenza e discriminazione. La loro condotta deve, dunque, concretizzarsi in un atteggiamento proattivo volto a monitorare e vigilare le dinamiche sottese all'ambito dell'organizzazione adottando, se necessarie, misure preventive. Devono garantire la tutela dei tesserati e astenersi da atti che possano sostanziarsi in un uso improprio della propria posizione di fiducia, potere od influenza nei confronti dei tesserati, specialmente se minorenni, in quanto vere e proprie figure di riferimento.

b. PROMOZIONE DEL RISPETTO E DELLA COLLABORAZIONE

I tecnici devono promuovere un rapporto tra i tesserati improntato al rispetto, all'impegno e alla collaborazione, in modo da garantire un ambiente sano ed inclusivo, impegnandosi a reprimere e prevenire tutte le situazioni di disturbo che possano determinare nei tesserati stessi uno stato di pericolo o di timore.

c. FORMAZIONE CONTINUA

I tecnici devono contribuire alla formazione e alla crescita armonica dei tesserati, con particolare attenzione non solo alle competenze tecniche e sportive ma anche agli aspetti etici, al rispetto del prossimo e alla gestione dell'aspetto emotivo. Gli obiettivi educativi e formativi vanno comunicati e condivisi con il tesserato minorenne, oltre che con coloro i quali esercitano la responsabilità genitoriale, illustrando a tutti anche la modalità con cui si intende perseguirli. Ciò permette di creare ed accettare un percorso formativo chiaro e condiviso, garantendo il coinvolgimento attivo dei minori e dei propri familiari.

Allo stesso tempo, i tecnici devono informarsi e aggiornarsi con continuità sulle politiche di Safeguarding, sulle misure di prevenzione e contrasto agli abusi, violenze e discriminazioni nonché sulle più moderne metodologie di formazione e comunicazione in ambito sportivo.

d. TRASFERTE E SITUAZIONI DI INTIMITÀ

In occasione delle trasferte, i tecnici devono realizzare soluzioni logistiche volte a prevenire situazioni di disagio e/o comportamenti inappropriati, coinvolgendo nelle scelte coloro che esercitano la responsabilità genitoriale ovvero i soggetti cui è affidata la cura dei minori.

Questo impegno richiede una pianificazione attenta ed una comunicazione trasparente con le famiglie per garantire che ogni decisione prenda in considerazione il benessere e la sicurezza dei giovani atleti/atlete.

I tecnici devono astenersi dal creare qualsivoglia forma di contatto fisico non necessario con i tesserati specialmente se minori di età al fine di prevenire situazioni che possano generare nel tesserato una situazione percepita come disagiata e inopportuna.

Devono, inoltre, astenersi da comunicazioni e contatti di natura intima con il tesserato minore anche mediante social network, mantenendo una comunicazione professionale e appropriata.

e. ALIMENTAZIONE E SOSTANZE PROIBITE

I tecnici devono impiegare le necessarie competenze professionali nell'eventuale programmazione e/o gestione di regimi alimentari in ambito sportivo, soprattutto nel corso delle trasferte. La nutrizione e l'alimentazione sono anch'esse un presupposto per la creazione di un ambiente sano e di crescita degli atleti/atlete.

In quest'ottica, i tecnici devono assicurarsi di avere le competenze necessarie per fornire indicazioni appropriate o, in difetto, collaborare con professionisti della nutrizione in modo da poter segnalare tempestivamente eventuali indicatori di disturbi alimentari delle atlete/degli atleti loro affidati.

I tecnici devono garantire il rispetto dei valori dello sport educando al ripudio di sostanze o altri metodi vietati che possano alterare le prestazioni sportive dei tesserati. Tale obbligo comprende, altresì, un dovere di formazione sulle conseguenze che il doping provoca e sui rischi alla salute connessi all'uso.

In quest'ottica, ogni allenamento e competizione dovrà essere improntata alla correttezza ed al rifiuto di tali pratiche.

f. INCOMPATIBILITÀ E CONFLITTI DI INTERESSE

I tecnici sono obbligati a dichiarare eventuali cause di incompatibilità e conflitti di interesse, mettendo in evidenza eventuali situazioni che potrebbero influenzare l'imparzialità degli stessi o che potrebbero rappresentare un conflitto di interesse garantendo, dunque, che ogni decisione sia presa nel miglior interesse delle atlete/degli atleti, in modo oggettivo ed imparziale.

g. DIFFUSIONE DI IMMAGINI O VIDEO DEI TESSERATI MINORENNI

I tecnici devono astenersi dall'utilizzo, riproduzione e diffusione di immagini o video dei tesserati minori se non per finalità educative e formative, acquisendo le necessarie autorizzazioni da coloro che esercitano la responsabilità genitoriale o dai soggetti cui è affidata la loro cura.

Ciò comporta che ogni utilizzo di immagini o video di soggetti minori finalizzato a scopi educativi e formativi debba avvenire previo consenso di coloro che ne esercitano la responsabilità genitoriale.

h. SEGNALAZIONE AL RESPONSABILE SAFEGUARDING

I tecnici devono interrompere senza indugio ogni contatto con il tesserato minore qualora si riscontrino situazioni di ansia, timore o disagio derivanti dalla propria condotta attivando il Responsabile contro abusi, violenze e discriminazioni.

Inoltre, devono segnalare senza indugio qualsiasi situazione, anche potenziale, che possa esporre i tesserati a pregiudizio, pericolo, timore o disagio.

Accetto di rispettare e aderire al presente codice di condotta e di impegnarmi a promuovere un ambiente sicuro, rispettoso e inclusivo all'interno dello SCI CAI XXX OTTOBRE.

Firma:



Associazione Sportiva Dilettantistica

Associazione Sportiva Dilettantistica con Personalità Giuridica
Registro Nazionale CONI n. 42958
Iscritta al Registro Nazionale Associazioni Sportive
Affiliata alla F.I.S.I. dal 1947
Distintivo d'oro CONI al merito sportivo 1985
Stella d'argento CONI al merito sportivo 2001

ASSOCIAZIONE XXX OTTOBRE
SEZIONE DEL
CLUB ALPINO ITALIANO



34125 - TRIESTE - Via Battisti n. 22 – Tel: 040-634067
Partita IVA e C.F. n. 01130680323

e-mail scicai@caixxottobre.it

www.caixxottobre.it